



***Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Segreteria Nazionale***

Sconcertanti le affermazioni contenute nel report di Amnesty

Dichiarazione del Segretario Generale Giuseppe Tiani

Il rapporto di Amnesty sugli hotspot italiani dà l'idea di derivare da un generale clima di velenose strumentalizzazioni più che da un riscontro oggettivo dei fatti e della realtà

Nel sottolineare che presso le strutture che ospitano i migranti sono presenti rappresentanti dell'Alto Commissariato per i rifugiati, siamo fermamente convinti che agli uomini e alle donne delle forze dell'ordine italiane non possono essere imputati abusi gratuiti o peggio fantomatiche ricostruzioni torture nei confronti dei migranti ospitati.

Siamo tutti consapevoli e coscienti che il fenomeno migratorio e tutti gli aspetti correlati non siano di facile gestione, ma la Polizia italiana ed i suoi operatori sono estranei a forme di violenza gratuita o vessazioni, visto che la loro attività viene espletata nel segno della più profonda democraticità, attenzione e sensibile umanità.

Le difficili condizioni di lavoro non sono traducibili, per i poliziotti e poliziotte, in violenza gratuita e non risultano alla nostra sigla sindacale, che si colloca nell'alveo del movimento sindacale democratico degli uomini e delle donne in uniforme, segnalazioni di sorta.

Se oggi non ci ritroviamo a parlare di rivolte e di vite umane perse, lo dobbiamo anche alla grande professionalità ed umanità degli uomini in divisa.

Roma, 3 Novembre 2016